



ALFONSINE



BAGNACAVALLLO

BAGNARA
DI ROMAGNA

CONSELICE



COTIGNOLA



FUSIGNANO



LUGO

MASSA
LOMBARDASANT'AGATA
SUL SANTERNO

Comune di CONSELICE

GARA UNICA DIVISA IN LOTTI, PER I 9 COMUNI DELL'UNIONE, PER L'APPALTO DI GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E DI ESPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI.

LOTTO 4

Elaborato	Descrizione delle prestazioni
Cod.	F 4

Indice generale

PREMESSA.....	3
1 - PRESCRIZIONI PER LE OPERAZIONI A MISURA - OPERAZIONI CIMITERIALI.....	4
1.1 - ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI DI POLIZIA MORTUARIA.....	5
1.2 - ORARI E TEMPI DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI.....	5
1.3 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI.....	5
1.3.1 - Inumazione.....	5
1.3.2 - Inumazione di prodotti da concepimento o parti anatomiche.....	6
1.3.3 - Esumazione ordinaria e straordinaria da campo comune e da campo indecomposti.....	6
1.3.4 - Tumulazione.....	7
1.3.5 - Estumulazione – Traslazione.....	8
1.3.6 - Operazione di estumulazione per riduzione.....	9
1.4 – DISPERSIONE CENERI.....	9
1.5 - PRESCRIZIONI GENERALI.....	9
1.6 - DISPOSIZIONI PER LA CHIUSURA DEL TUMULO.....	10
1.7 - ALTRE OPERAZIONI.....	10
1.8 - FORNITURE E MATERIALI DI CONSUMO.....	11
2 - PRESCRIZIONI PER LE PRESTAZIONI A CORPO - SERVIZI DI PULIZIA E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI, DELLE AREE CIMITERIALI E DEI LOCALI.....	12
2.1 - PULIZIA MANUTENZIONE ED IGIENE DELLE AREE INTERNE PUBBLICHE COPERTE E SCOPERTE.....	13
2.1.1 - Svuotamento cestini e pulizia aree interne ed esterne.....	13
2.1.2 - Pulizia e cura dei servizi igienici.....	13
2.1.3 - Pulizia degli uffici e altri locali di pertinenza dei cimiteri (es. archivio, camere deposito) e pulizia dei vetri ed infissi.....	13
2.1.4 - Pulizia e cura degli ingressi e delle parti comuni:.....	13
2.1.5 - Pulizia annuale approfondita in tutti i cimiteri prima della festività dei morti (2 novembre).13	
2.1.6 - Altri servizi.....	14
2.2. VERDE : MANUTENZIONE DEL VERDE E DEI VIALETTI.....	14
2.3. MANUTENZIONE ORDINARIA : INTERVENTI MINUTI.....	14
2.4 - MATERIALI DI RISULTA.....	16
2.5 - FORNITURE E MATERIALI.....	16
2.6 - SERVIZIO DI CUSTODIA DEI CIMITERI.....	16
2.7 - GESTIONE UFFICIO CIMITERIALE.....	18
Il servizio non è previsto.....	18
2.8 - INTERVENTI DI RIATTIVAZIONE DELLE SEPOLTURE IN PRESUNTO STATO DI ABBANDONO.....	18
2.9 - CAMERA MORTUARIA.....	18
2.10 – LOCALI.....	18

PREMESSA

ELENCAZIONE DEI SERVIZI RELATIVI AL LOTTO 4 - COMUNE DI CONSELICE

Il presente elaborato contiene la descrizione e le condizioni di esecuzione delle prestazioni relative al Lotto 4 da eseguire nei cimiteri del Comune di Conselice nel rispetto di quanto stabilito nell'elaborato A - Capitolato.

Le prestazioni saranno retribuite con i prezzi stabiliti nell'Elaborato C - Elenco prezzi unico decurtati del ribasso di gara.

1 - PRESCRIZIONI PER LE OPERAZIONI A MISURA - OPERAZIONI CIMITERIALI

1.1 - ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI DI POLIZIA MORTUARIA

Le operazioni cimiteriali di inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione, dispersione ceneri, raccolta resti ed attività basilari e complementari oggetto del servizio, sono regolate dalle norme contenute nel presente elaborato, dal Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285/90), dal codice civile, dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale n. 19/2004, dal regolamento della Regione Emilia Romagna del 23 maggio 2006, n. 4, dal regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Il Prestatore di Servizi è obbligato all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e di regolamento che, nello svolgimento del servizio siano applicabili alle attività, prestazioni, lavori posti in essere e materiali utilizzati per attuare le operazioni cimiteriali, i servizi e gli interventi in generale.

Il numero delle operazioni cimiteriali da eseguire nel corso della durata del contratto è costituito da una parte di lavori programmabili e da una quota di lavori imprevisi e non precisamente programmabili, legati alla mortalità annua e alle richieste dell'utenza. Qualsiasi variazione nel numero delle operazioni indicate nel capitolato non dovrà comportare alcuna variazione ai prezzi unitari offerti in sede di gara ed il Prestatore di Servizi si impegna ad eseguire tutte le operazioni previste nel presente elaborato, ordinate dal Comune, nelle modalità indicate al **punto 1.3**, fino alla concorrenza dell'importo contrattuale.

1.2 - ORARI E TEMPI DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

Le operazioni di sepoltura dovranno essere sempre garantite nei giorni feriali, dal lunedì al sabato, nelle fasce orarie di seguito specificate:

PERIODO INVERNALE (decorrenza inizio ora solare) dalle ore 8.00 alle ore 16.00

PERIODO ESTIVO (decorrenza inizio ora legale) dalle ore 8.00 alle ore 18.00

In casi eccezionali di urgenza il prestatore di servizi dovrà comunque dare esecuzione immediata alle disposizioni ricevute.

1.3 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

1.3.1 - Inumazione

Il Custode del cimitero o altro incaricato dal Comune comunica al Prestatore di Servizi l'impresa funebre che trasporta il feretro da inumare, la data e l'ora in cui deve avvenire l'inumazione, ritira e controlla i documenti accompagnatori del feretro (permesso di seppellimento, autorizzazione al trasporto, comunicazioni, ecc.).

Il Prestatore di Servizi deve:

- a) Concordare con il Custode del cimitero o altro incaricato il giorno per l'esecuzione dei lavori di scavo nel campo di inumazione;
- b) Ricevere dal Custode del cimitero o altro incaricato, previa comunicazione dell'impresa funebre, le dimensioni del feretro;
- c) Delimitare l'area dove eseguire lo scavo della fossa;
- d) Eseguire lo scavo, con l'ausilio di mezzo meccanico delle dimensioni idonee, salvaguardando sia l'integrità strutturale che ornamentale dei manufatti circostanti l'area oggetto dello scavo. Lo scavo deve essere eseguito possibilmente in giornata/e antecedente/i a quella stabilita per l'esecuzione dell'inumazione. In caso di impossibilità, per oggettivi impedimenti ad eseguire lo scavo in giornata/e antecedente/i a quella stabilita per l'esecuzione dell'inumazione, la fossa dovrà comunque essere tassativamente scavata almeno un'ora prima dell'orario previsto per l'arrivo del feretro e comunque in tempo utile da non ritardare l'accoglienza dello stesso e in modo che lo scavo non sia assolutamente effettuato o ultimato in presenza dei parenti del deceduto. Lo scavo deve essere effettuato, con l'ausilio di mezzo meccanico delle dimensioni idonee, adottando gli opportuni accorgimenti e protezioni mediante l'impiego di attrezzature idonee per evitare smottamenti di terreno dall'inizio dello scavo fino al termine dell'inumazione; deve essere svolto un attento controllo dello scavo in modo che all'arrivo del feretro tutto sia perfettamente predisposto. Lo scavo deve essere eseguito nelle dimensioni previste dal Regolamento regionale n. 4/2006. Le fosse, nelle distanze regolamentari, dovranno essere allineate per file ben ordinate. Il Custode o l'incaricato comunicherà al Prestatore di Servizi l'indicazione del posto di sepoltura, che di norma segue un ordine progressivo.
- e) Coadiuvare il Custode o l'incaricato e l'impresa funebre nell'accoglimento del feretro all'ingresso del cimitero previa predisposizione della lettiga per il trasporto del feretro;

- f) Trasportare il feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione, compresa l'eventuale sosta nella chiesa per la funzione religiosa;
- g) Eseguire (solo per le salme provenienti da fuori comune) opportune aperture sulla parte zincata della bara per accelerare la mineralizzazione;
- h) Adottare degli opportuni accorgimenti e protezioni mediante l'impiego di attrezzature idonee per evitare smottamenti di terreno dall'inizio dello scavo fino al termine dell'inumazione;
- i) Depositare accuratamente il feretro nella fossa con l'ausilio di funi o calabare;
- j) Chiudere e riempire la fossa con il terreno depositato e proveniente dallo scavo, con pala a mano fino alla copertura della cassa e successivamente con mezzo meccanico, a discrezione del Prestatore di Servizi, affinché il terreno proveniente dalla profondità venga posto in superficie mentre quello scavato alla superficie sia messo attorno al feretro in profondità, al fine di invertire la posizione degli strati di terreno;
- k) Aggiungere successivamente terreno fino al completo livellamento del tumulo;
- l) Sgomberare e trasportare il terreno eccedente in luogo idoneo a deposito secondo le disposizioni del Custode del cimitero o dell'incaricato;
- m) Posizionare il cippo o similare consegnato dall'Impresa funebre (a carico del richiedente);
- n) Pulire l'area circostante il posto di inumazione e riordinare il campo;
- o) Riporre e pulire le attrezzature utilizzate, se di proprietà del Comune secondo le disposizioni impartite dal Custode del cimitero o dall'incaricato, pronte per il successivo utilizzo;
- p) Garantire la presenza costante di personale idoneo ed in numero sufficiente per la movimentazione del feretro;
- q) Garantire la periodica risistemazione e rabbocco del terreno, di scavo, fino a completo assestamento, prima della definitiva sistemazione della lapide da parte della ditta scelta dall'utente; tale operazione dovrà protrarsi, comunque, non oltre il primo anno dall'inumazione.

Il Prestatore di Servizi dovrà provvedere anche all'operazione di collocazione provvisoria del feretro nella camera di deposito presso il cimitero, se presente, prima dell'inumazione, qualora si rendesse necessaria.

- Sagomatura del tumulo.

- I tumuli e le fosse devono essere mantenute in ordine e decoro, sino a collocazione di cippo marmoreo o similare (periodo massimo 12 mesi);

1.3.2 - Inumazione di prodotti da concepimento o parti anatomiche.

Per questi eventi si esegue la stessa procedura di cui al punto precedente, con la sola variazione delle dimensioni della fossa.

1.3.3 - Esumazione ordinaria e straordinaria da campo comune e da campo indecomposti

Il Prestatore di Servizi nell'esecuzione degli interventi di esumazione ordinaria e/o straordinaria deve:

- a) Ricevere l'autorizzazione all'operazione e la documentazione necessaria dal Responsabile competente o da altro incaricato, contenente il nominativo dell'impresa funebre prescelta dall'utente richiedente l'operazione, le generalità del defunto da esumare, il campo ove il defunto è sepolto, il numero del cippo e la nuova collocazione;
- b) Delimitare l'area interessata dall'intervento di esumazione;
- c) Individuare la fossa in cui è sepolta la salma da esumare (controllare in base alla documentazione fornita, le generalità del defunto e numero del cippo);
- d) Concordare con l'impresa funebre prescelta dagli utenti richiedenti l'intervento, la data in cui la medesima asporta ed allontana il copritomba. Allo smaltimento del materiale lapideo di risulta, con l'obbligo di rimuovere preventivamente ogni riferimento al defunto, provvede il Prestatore del Servizio, collocando i laterizi nello scarrabile da questi fornito o su proprio mezzo di trasporto ritenuto idoneo, per poi conferire tali materiali in apposita discarica autorizzata..
- e) Scavare la fossa con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- f) Pulire il coperchio della cassa, ricercare la targhetta contenente le generalità del defunto e controllare in base all'elenco fornito le generalità del defunto e rimozione del coperchio;

- g) Raccogliere i rifiuti cimiteriali (legno e resti vestitari) in appositi imballaggi a perdere e recanti la scritta "Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni", ai sensi del D.P.R. 254/2003, messi a disposizione dal Comune per il tramite del gestore dei rifiuti (Big Bag);
- h) Trasportare e collocare i rifiuti cimiteriali nell'apposito scarrabile messo a disposizione dal Comune per il tramite del gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
- i) Reinterrare la fossa utilizzando terra di recupero priva di qualsiasi materiale o rifiuto cimiteriale con miscelamento terreno e riporto in quota campo comune con sabbia grossa di frantoio e pietrischetto;
- j) Pulire e sistemare l'area interessata dall'intervento di esumazione;
- k) Mantenere, nel tempo, l'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli avvallamenti causati dall'assestamento del terreno.
- l) Compilare e firmare il verbale di eseguita esumazione. Il verbale fornito dal Comune dovrà essere riconsegnato all'Ufficio competente dopo l'intervento, per il tramite del Custode del cimitero o dall'incaricato.

In particolare il Prestatore di Servizi deve:

- provvedere ad eventuale rimozione del manufatto tombale;
- provvedere ad eventuale rimozione dell'acqua depositata sul fondo;
- provvedere alla costruzione e rimozione di idonea impalcatura tale da raggiungere agevolmente e in sicurezza il feretro;

1.3.4 - Tumulazione

Il Prestatore di Servizi, ricevuta comunicazione dal responsabile competente o dal Custode del cimitero o da altro incaricato a seconda del caso, del nominativo dell'impresa funebre che trasporta il feretro e/o l'urna cineraria e/o la cassetta ossario da tumulare, della data e dell'ora in cui avviene la tumulazione deve:

- a) Ricevere dal Custode del cimitero, o da altro incaricato previa comunicazione dall'impresa funebre, le dimensioni del feretro, la documentazione necessaria ad identificare il loculo e/o la celletta ossario e le generalità del defunto;
- b) Concordare con il Custode del cimitero o con altro incaricato il giorno per la preparazione del loculo.
- c) Approntare tutta la strumentazione necessaria atta a consentire la tumulazione nel loculo;
- d) Collocare apposite coperture di protezione a tutela delle lapidi circostanti;
- e) Approntare i materiali necessari per la chiusura del tumulo.
- f) Coadiuvare il Custode del cimitero o altro incaricato e l'impresa funebre nell'accoglimento del feretro e/o urna cineraria e/o la cassetta ossario all'ingresso del Cimitero previa predisposizione della lettiga per il trasporto dei medesimi;
- g) Trasportare il feretro e/o l'urna cineraria al tumulo, compresa l'eventuale sosta nella chiesa, ove presente, per eventuali brevi funzioni religiose di commiato.
- h) Tumulare il feretro e/o l'urna cineraria e/o la cassetta ossario nella sepoltura con l'ausilio, ove occorra, di idonea attrezzatura;
- i) Chiudere il loculo e/o celletta ossario come indicato al paragrafo 1.6;
- j) Raccogliere attrezzi e attrezzature e ricoverarli ove indicato dal Custode o da altro incaricato pronti per il successivo utilizzo;
- k) Pulire eventuali residui di materiale di risulta;
- l) Pulire l'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Il Prestatore di servizi, in caso di tumulazioni, è tenuto a provvedere alla muratura del feretro immediatamente dopo la collocazione nel loculo; in caso di inumazione al riempimento della fossa immediatamente dopo la collocazione del feretro, sempre facendo mantenere ai propri incaricati un comportamento e un abbigliamento decorosi e consoni alle caratteristiche del luogo dove si opera.

TUMULAZIONE SUL LATO LUNGO E SUL LATO CORTO

- Eventuale costruzione e rimozione di impalcatura o l'uso di altro idoneo mezzo, tale da raggiungere agevolmente e in sicurezza il loculo;
- Rimozione e riposizionamento della lapide o pietra tombale;
- Eventuale rimozione di acqua depositata sul fondo;
- Collocazione del feretro nel loculo;
- Chiusura del loculo;
- Collocazione definitiva della lapide in marmo e quant'altro necessario a dare il servizio di chiusura compiuto secondo le migliori regole d'arte, in sicurezza per tutti i presenti e nel tempo;

TUMULAZIONE IN POSTO SPECIALE

- Sollevamento (e riposizionamento) della base in blocco unico o sfilatura del coperchio di marmo con attrezzature tali da non danneggiare i vialetti;
- Eventuale rimozione di acqua depositata sul fondo;
- Collocazione del feretro nel loculo;
- Chiusura del loculo e quant'altro necessario a dare il servizio di chiusura compiuto secondo le migliori regole d'arte, in sicurezza per tutti i presenti e nel tempo;

TUMULAZIONE RESTI IN LOCULO OCCUPATO DA FERETRO

- Rimozione e successivo riposizionamento della lapide o pietra tombale;
- Abbattimento del muro per un'ampiezza tale da poter inserire la cassetta dei resti;
- Chiusura del loculo

Lo spostamento e riposizionamento degli arredi interni e quant'altro (Fiori, piante, ecc.) sia di intralcio ai lavori sono a carico del proprietario.

1.3.5 - Estumulazione – Traslazione

Traslazione di salma e/o resti mortali da loculo ad altro loculo e/o da celletta ossario ad altra celletta ossario e/o da celletta ossario a loculo.

Il Prestatore di Servizi nell'esecuzione degli interventi di estumulazione straordinaria e di traslazione deve:

1. Ricevere, dal Responsabile competente, l'autorizzazione all'operazione e la documentazione necessaria contenente il nominativo dell'impresa funebre prescelta dall'utente richiedente l'operazione, generalità del defunto da traslare, identificazione ove il defunto è sepolto e la nuova collocazione;
2. Concordare con il Custode del Cimitero o altro incaricato e l'impresa funebre la data in cui si eseguono i lavori di apertura del tumulo;
3. Approntare la strumentazione necessaria ai lavori;
4. Approntare le opportune protezioni per i loculi circostanti;
5. Aprire la sepoltura con demolizione completa del muro di chiusura, tramezzi o rimozione di lastre prefabbricate;
6. Estrarre il feretro e/o cassetta ossario e/o urna cineraria con eventuale ausilio di montafretri e/o altre attrezzature;
7. Disporre, in caso di perdita di liquidi, la bara in involucro di zinco (fornito dall'impresa funebre incaricata dai familiari del defunto), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto e provvedere alla pulizia con idonei prodotti e strumenti (DPI) da smaltire secondo le norme di legge dopo l'uso;
8. Rimettere in opera la piastra di chiusura;
9. Pulire la zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale edile di risulta;
10. Condurre il feretro al nuovo tumulo nel cimitero o all'ingresso del cimitero se diretto ad altro cimitero o in luogo delimitato se l'estumulazione è finalizzata alla riduzione;

Tutti gli oggetti personali, non contaminabili e sanificabili, rinvenuti nel corso delle estumulazioni saranno consegnati al custode del cimitero o all'incaricato, informando l'ufficio competente per l'eventuale restituzione alle famiglie, se ed in quanto richiesti e annotati nel verbale di eseguita estumulazione.

E' parimenti tassativamente escluso il recupero o il riutilizzo dei materiali, o di simboli appartenenti ai resti di risulta da parte del prestatore di servizi o la cessione degli stessi a terzi.

ESTUMULAZIONE

- Costruzione e rimozione di impalcatura o altro idoneo mezzo elevatore, tale da raggiungere in sicurezza e agevolmente il loculo indicato (se necessaria);
- Rimozione della lapide o pietra tombale;
- Demolizione della muratura di chiusura con accatastamento scalcinatura;
- Allontanamento del feretro dal loculo;
- Cernita del materiale, trasporto e smaltimento delle macerie in discarica;
- Eventuale rimozione acqua depositata sul fondo;
- Riposizionamento della lapide o pietra tombale.

ESTUMULAZIONE IN POSTO SPECIALE

- Sollevamento della base in blocco unico o sfilatura del coperchio di marmo con attrezzature tali da non danneggiare i vialetti;
- Scavo, carico e trasporto a rifiuto di eventuale terra sopra la vasca di cemento del loculo;
- Abbattimento della chiusura con accatastamento scalcinatura;
- Allontanamento del feretro dalla sepoltura;
- Cernita del materiale recuperabile;
- Trasporto e smaltimento delle macerie in discarica;
- Rimozione di eventuale acqua;
- Ricollocazione della base in blocco unico o del coperchio.

Intervento sanitario urgente:

l'ufficio competente informa il Prestatore di Servizi di una fuoriuscita di percolato. Il Prestatore di Servizi dovrà effettuare una verifica volta ad individuare la provenienza del percolato e dovrà provvedere, previa comunicazione ai titolari dei loculi interessati (di competenza dell'Ufficio), al ripristino delle condizioni igienico sanitarie previste dalla normativa con: involtura della cassa con cassone di zinco o, in caso di impossibilità per cause dimensionali, tramite impermeabilizzazione del loculo con catramina, letto di calce o altri prodotti certificati.

Loculi siti in colombario o sarcofagi e similari da verificare

- Rimozione della lapide, o pietra tombale;
- Demolizione della muratura di chiusura con accatastamento calcinatura e macerie;
- Allontanamento del feretro dal loculo;
- Cernita del materiale e trasporto delle macerie nella discarica;
- Eventuale rimozione acqua depositata sul fondo e pulizia completa da qualsiasi altro materiale interno.
- Chiusura del loculo anche solo con lapide e se del caso rovesciata, per motivi di decoro.

1.3.6 - Operazione di estumulazione per riduzione

Il Prestatore di Servizi oltre alle operazioni di cui al precedente paragrafo 1.3.5, deve:

- a) Aprire il feretro in luogo delimitato ed eseguire una delle sotto indicate operazioni;
- b) In caso di mineralizzazione, raccogliere le ossa, in apposita cassetta ossario (fornita dall'impresa funebre prescelta dall'utente), tumulare la stessa eseguendo le operazioni previste per la tumulazione;
- c) In caso di mummificazione raccogliere i resti mortali in nuova cassa fornita dall'impresa funebre prescelta dall'utente e tumulare la stessa eseguendo le operazioni previste per la tumulazione;
- d) In caso di mummificazione inumare eseguendo le stesse operazioni previste per le inumazioni. La cassa ed eventualmente la rete, sono fornite dall'impresa prescelta dall'utente;
- e) In caso di mummificazione predisporre per l'avvio alla cremazione del feretro, collocandolo in una cassa di cartone (fornita dall'impresa funebre prescelta dall'utente) con deposito della stessa nell'obitorio comunale, se necessario.

Le operazioni previste sono alternative e verrà eseguita l'una o l'altra secondo la volontà espressa dai familiari.

1.4 – DISPERSIONE CENERI

Dispersione, a richiesta dell'utente, di ceneri in apposita area cimiteriale

Comprende lo scavo di una piccola buca nell'area circolare di spargimento delle ceneri nel “Giardino dei ricordi” posto nel cimitero di Conselice, il deposito delle ceneri, all'interno dello scavo al fine di impedire la volatilità, il ricoprimento col materiale presente in loco e la bagnatura con acqua..

L'intervento può inoltre comprendere il posizionamento della “foglia del ricordo” lungo il viale di accesso.

1.5 - PRESCRIZIONI GENERALI

Durante l'esecuzione delle operazioni cimiteriali, il Prestatore di Servizi si impegna a delimitare con materiali idonei il cantiere per assicurare la sicurezza nonché la riservatezza delle operazioni necessarie, da svolgersi con il dovuto contegno.

E' severamente vietato, durante il trasporto del feretro da un luogo di sepoltura ad un altro, percorrere aree esterne al cimitero; dovranno pertanto essere utilizzate esclusivamente le vie interne, anche qualora queste risultassero più lunghe ed impervie.

1.6 - DISPOSIZIONI PER LA CHIUSURA DEL TUMULO

Il Prestatore di Servizi dovrà eseguire tutte le operazioni cimiteriali e chiusure in modo che sia garantita la massima sicurezza della lavorazione immediata e nel tempo, ai sensi del D.P.R. 285/1990 e della rimanente normativa in materia, inoltre la chiusura dei loculi dovrà essere a tenuta termica. In particolare, tutte le chiusure dovranno garantire idonee caratteristiche di stabilità, i materiali utilizzati dovranno garantire la necessaria resistenza meccanica ed essere posati in modo stabile e sicuro nel tempo (anche in considerazione della maggiore pericolosità dovuta al peso dei materiali e delle lapidi in marmo utilizzati, della collocazione spesso in esterno e delle altezze a cui sono posti) e i lavori dovranno essere eseguiti in sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità sui lavori eseguiti che possano arrecare danni a cose o persone.

I materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori provverranno da quelle località che l'impresa riterrà di sua convenienza, purché a giudizio dell'amministrazione appaltante siano riconosciuti della migliore qualità.

Ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.285 del 10.09.1990, le chiusure in muratura saranno effettuate con muro in mattoni pieni a una testa, uniti con malta di cemento ed intonacate.

È consentita, altresì la chiusura con elemento in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica così come previsto dall'art. 76 del DPR 285 DEL 10.09.1990.

- Rimozione di lapide e/o pietra tombale con demolizione di muratura, e quant'altro necessario per aprire il loculo o tomba.

- Tutte le chiusure dei loculi in muratura saranno effettuate con muro in mattoni pieni a una testa, uniti con malta di cemento, atte a garantire la dovuta resistenza meccanica, statica e la chiusura stessa a tenuta ermetica ed inoltre, atte a fissarvi in modo solidale e stabile nel tempo la lapide in marmo mediante idonei tasselli e collanti appositi. Non è consentita la chiusura con elemento in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale.

- Eseguire e/o dare precise indicazioni e controllare (qualora il fissaggio sia eseguito da terzi), che la lapide in marmo di Carrara o altro materiale lapideo, sia stata fissata in modo stabile e solidale con il muro in mattoni pieni retrostante a perfetta regola d'arte; in mancanza del muro in discorso occorrerà procedere prima alla sua realizzazione.

- La facciata esterna delle murature sarà accuratamente intonacata con malta bastarda di calce e cemento in parti uguali, quindi dovrà essere ritinteggiato l'intorno lapide fino alle lapidi adiacenti con tinta lavabile uguale all'esistente, ove l'intorno lapide non sia in materiale lapideo.

- Quando l'operazione di chiusura è successiva a quella di apertura (estumulazione di salme e/o resti) dello stesso loculo e/o ossario, è permesso il riutilizzo dei materiali di risulta della demolizione dei muri preesistenti o il recupero e il riutilizzo di lastra in c.a., sempre che detto materiale sia in ottimo stato, scalinato, pulito da incrostazioni e privo di screpolature o lesioni.

- Anche nel suddetto caso dovrà procedersi infine alla ritinteggiatura dell'intorno lapide fino alle lapidi adiacenti con tinta lavabile uguale all'esistente, ove l'intorno lapide non sia in materiale lapideo con tinta lavabile uguale all'esistente.

- Le lapidi rimosse, o comunque pertinenti al posto oggetto dell'intervento, devono essere portate nel magazzino del cimitero interessato, per permettere il ritiro alla ditta incaricata dagli utenti per la disposizione delle lettere e fotografie ed in seguito la ditta appaltatrice provvederà alla sua collocazione definitiva come previsto dal presente capitolato.

- Al termine delle operazioni l'appaltatore dovrà provvedere alla pulizia dell'area circostante, compreso il trasporto e lo smaltimento in discarica del materiale di risulta.

1.7 - ALTRE OPERAZIONI

Il Prestatore di servizi dovrà provvedere a:

- operazioni di sanificazione e ripristino delle condizioni igieniche ordinate dall'autorità sanitaria in casi straordinari e/o d'emergenza;
- collaborare con i competenti uffici dell'Amministrazione comunale e della A.S.L. di zona nelle necessità ed esigenze che venissero a verificarsi in corso di appalto, senza ulteriore aggravio di spesa per il committente.

1.8 - FORNITURE E MATERIALI DI CONSUMO

Sono a carico del Prestatori di Servizi e quindi compresi nei prezzi offerti in sede di gara:

- la fornitura di tutto il materiale laterizio necessario per la chiusura dei loculi (sabbia, cemento, mattoni, ecc.), e/o le lastre in cemento vibrato dello spessore di almeno 3 cm., con sigillatura in cemento e/o le lastre in fibrocemento con chiusura poliuretanica certificate CE;
- il preparato enzimatico biodegradante per inumazioni in grado di ripristinare i normali processi di mineralizzazione degli esiti dei fenomeni cadaverici, trasformativi e conservativi;
- i sacchi "big bag" se non forniti direttamente dal gestore dei rifiuti.

L'appaltatore potrà rifornirsi da quelle località che riterrà di sua convenienza, purché a giudizio dell'Amministrazione appaltante siano riconosciuti della migliore qualità.

Il Prestatore di servizi provvede inoltre alla fornitura integrativa di quanto nel seguito precisato.

- Fornitura e posa di cippi in marmo di Carrara di prima categoria per le inumazioni decennali a terra, misura cm. (50 cm x 60 cm. X 3 cm. di spessore) compreso il numero progressivo in bronzo (da fissare sul lato destro in alto della lapide);
- Fornitura e posa di cippi in legno per le inumazioni temporanee a terra a seguito della mancata riduzione della salma, misura cm. (40 cm x 60 cm. x 3 cm. di spessore);
- le lapidi in marmo di Carrara di 1° categoria in caso di necessità in un numero massimo pari a 20 lapidi di marmo (loculi riutilizzati, in quanto in genere i loculi nuovi sono dotati di lapide);
- cippi in marmo di Carrara di prima categoria per le inumazioni decennali a terra, misura cm. (50 cm x 60 cm. X 3 cm. di spessore) compreso il numero progressivo in bronzo (da fissare sul lato destro in alto della lapide);
- le "foglie dei ricordi" lapide metallica a forma di foglia come le esistenti da installare a secco lungo il vialetto di accesso all'area spargimento ceneri nel "giardino dei ricordi" da posizionarsi secondo le indicazioni dell'Ufficio LLPP e Patrimonio; Inoltre l'onere può prevedere l'installazione della "foglia del ricordo", identificativa del defunto riportante il nominativo e gli anni di nascita e morte dello stesso da posizionare a secco ai margini del viale d'accesso del giardino dei ricordi, come le esistenti
- i cippi in legno per le inumazioni temporanee a terra a seguito della mancata riduzione della salma, misura cm. (40 cm x 60 cm. x 3 cm. di spessore);
- i prodotti necessari per operazioni cimiteriali di riduzione salme, quali materiale di consumo per stagnature, prodotti enzimatici, ecc.;
- cassette in zinco per il recupero dei resti da esumazione ed estumulazione

**2 - PRESCRIZIONI PER LE PRESTAZIONI A CORPO - SERVIZI DI
PULIZIA E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI, DELLE AREE
CIMITERIALI E DEI LOCALI**

Il prestatore di servizi è responsabile del costante mantenimento, nell'intera area cimiteriale interna ed esterna, del decoro di tutti gli spazi fruibili dall'utenza (accessi, vialetti, bagni, scale, ...)
E' fatto divieto di utilizzare all'interno dei cimiteri attrezzature meccaniche o mezzi di trasporto a pieno carico con peso superiore a 35 q.li.

ELENCAZIONE DEI SERVIZI

2.1 pulizia, manutenzione ed igiene delle aree interne pubbliche coperte e scoperte;

2.2 manutenzione del verde pubblico nell'area all'interno del cimitero ed all'esterno degli stessi.

2.3 manutenzione ordinaria consistente in piccoli interventi di riparazione e/o sostituzione necessari ad integrare o mantenere in efficienza o in stato di decoro il cimitero.

2.1 - PULIZIA MANUTENZIONE ED IGIENE DELLE AREE INTERNE PUBBLICHE COPERTE E SCOPERTE

2.1.1 - Svuotamento cestini e pulizia aree interne ed esterne

Il servizio comprende:

- Svuotamento di tutti i cestini: svuotamento settimanale ed in ogni caso quando occorra per il mantenimento dello stato di decoro, dei cestini (fiori e rifiuti secchi), pulizia delle aree ove insistono i cestini e conferimento differenziato dei rifiuti negli appositi cassonetti esterni ai Cimiteri.
- Intensificazione del servizio dal 15 ottobre al 15 novembre in base alla necessità.

2.1.2 - Pulizia e cura dei servizi igienici

Il servizio consiste in:

- Pulizie, incluso prodotti di pulizia e di consumo.
- Pulizie Servizi igienici: controllo giornaliero, pulizia settimanale o comunque quando occorre per il mantenimento dell'igiene, del decoro e della funzionalità, mediante eliminazione ragnatele, lavaggio e disinfezione sanitari, pavimenti e rivestimenti ceramici, compresa la fornitura ed il ricarico dei materiali di consumo quali carta igienica, sapone liquido, igienizzanti nonché detersivi e altro per pulizie.

2.1.3 - Pulizia degli uffici e altri locali di pertinenza dei cimiteri (es. archivio, camere deposito) e pulizia dei vetri ed infissi

Il servizio consiste in:

- Pulizie Uffici, altri spazi e locali di servizio: pulizia settimanale o all'occorrenza.
- Vetri e infissi ogni 6 mesi e al bisogno

2.1.4 - Pulizia e cura degli ingressi e delle parti comuni:

Il servizio consiste in:

- Pulizia degli ingressi: pulizia settimanale o quando occorre, degli ingressi e delle rampe mediante eliminazione delle ragnatele e nidi di insetti, spazzamento e all'occorrenza lavaggio delle superfici pavimentate, al fine di mantenere accessibili, ordinati e liberi da materiali i percorsi pedonali.
- Pulizia delle parti comuni: pulizia mensile di porticati e altre parti comuni mediante eliminazione delle ragnatele e nidi di insetti, spazzamento e lavaggio delle superfici pavimentate e cippi, o all'occorrenza, per il mantenimento in stato di decoro e funzionalità.

2.1.5 - Pulizia annuale approfondita in tutti i cimiteri prima della festività dei morti (2 novembre)

Il servizio consiste in:

Pulizie annuali: da eseguirsi 1 volta/anno, prima della settimana antecedente il 2 novembre, consistenti in:

- eliminazione totale delle ragnatele e nidi di insetti da tutte le parti comuni;

- lavaggio del pavimento delle parti comuni con detergente e successiva stesura di idoneo prodotto di mantenimento antiscivolo;
- pulizia con puntuale svuotamento di pozzetti e caditoie da materiale inerte o altro al fine di garantire il veloce deflusso delle acque meteoriche;
- nel periodo dal 15/10 al 15/11 particolare cura e pulizia dei cimiteri a giorni alterni svuotamento cestini (fiori e rifiuti secchi), pulizia delle aree ove insistono i cestini ed in ogni caso ove occorra, e conferimento differenziato dei rifiuti negli appositi cassonetti esterni al Cimitero.

2.1.6 - Altri servizi

I servizi consistono in:

Interventi straordinari in caso di gelo e neve ed eventi atmosferici eccezionali:

- Spargimento di sale nei vialetti principali, nelle aree prospicienti i cancelli di accesso al cimitero e nel raggio di apertura dei medesimi
- Spalatura della neve nei vialetti principali del Cimitero in supporto al personale Comunale.

Pulizia eventuale guano al bisogno.

Pulizie straordinarie anti Covid 19 (cadenza settimanale e come previsto da norme di legge)

2.2. VERDE : MANUTENZIONE DEL VERDE E DEI VIALETTI

Il servizio comprende:

Taglio regolare del manto erboso

Manutenzione e cura del Verde cimiteriale, come da Reg. Allegato E del R.U.E. e P.A.N. da eseguirsi in tutte le aree di proprietà interne ed esterne di pertinenza, per mantenere curati e ordinati i cimiteri.

Lavori comprensivi di pulizia e smaltimento del materiale di risulta che non deve restare accatastato in loco.

Sfalci e finiture manto erboso, in aree verdi, fioriere, aiuole, ecc. sia interne che di pertinenza esterne ai cimiteri. Sfalci minimo ogni 15 gg nel periodo marzo-ottobre, comunque quando occorre per garantire 4cm <H max <8cm erba.

Diserbo

Diserbo mensile o secondo necessità di vialetti, fioriere, aree comuni, ecc.. per evitare la crescita di qualsiasi erba infestante, osservando norme PAN.

Estirpazione

Estirpazione erbe infestanti e rampicanti quando occorre (min. 2 volte/anno).

Raccolta foglie

Controllo con eventuale pulizia da foglie delle zone interne dei cimiteri, ogni qualvolta ciò si renda necessario

Potatura piante

Alberi 1 volta/anno

Potatura siepi

Potatura siepi e cespugli massimo 2 (due) interventi l'anno;
taglio arbusti massimo 2 (due) interventi l'anno.

2.3. MANUTENZIONE ORDINARIA : INTERVENTI MINUTI

Si elencano di seguito i piccoli interventi di manutenzione ordinaria richiesti al prestatore di servizi.

- **Lotta alla zanzara.** Il Prestatore di servizi, dall'1 Aprile al 31 Ottobre di ogni anno contrattuale, dovrà:
 - predisporre a propria cura e spese, e mantenere in buono stato per tutta la stagione, appositi contenitori di sabbia (sabbiere), in numero adeguato in base all'estensione del cimitero, ricaricandoli periodicamente affinché la sabbia sia sempre disponibile per il prelievo da parte dei cittadini. Le sabbiere devono essere mantenute in ordine, pulite da materiali diversi dalla sabbia ed in efficienza sostituendo coperchi, contenitori, palette per il prelievo, cartelli su come utilizzare la sabbia, etc;
 - mantenere puliti e ricaricati periodicamente, con il prodotto fornito dalla Ditta di disinfestazione, i dispenser collocati nel cimitero per il prelievo del prodotto biologico antizanzare a base di Bacillus t.i.;
 - controllare che i dispenser siano funzionanti ed i cartelli informativi leggibili; nel caso siano rimossi o manomessi è necessario contattare la Ditta di disinfestazione per la fornitura di nuovi dispenser e/o cartelli. I dispenser saranno collocati a cura del Prestatore di servizi preferibilmente nelle vicinanze dei punti di approvvigionamento idrico;
 - riporre e verificare che i contenitori utilizzati nel cimitero (annaffiatoi, brocche, bottiglie etc.) siano sistemati a testa in giù in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
 - evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia in cassonetti e bidoni, nelle aree di scavo e in piccole aree di cantiere (in manufatti in cemento, bidoni, attrezzi, teli in plastica, depositi di materiali vari capaci di accumulare acqua piovana, etc.); in caso di formazione di raccolte d'acqua prosciugarle e se non è tecnicamente possibile trattarle con prodotto idoneo antizanzare;
 - rimuovere tutti i contenitori non indispensabili per la gestione del cimitero, ove possa raccogliersi l'acqua piovana;
 - non svuotare l'acqua dei contenitori e dei vasi nelle caditoie del cimitero ma solo sul terreno. Si precisa che la Ditta di disinfestazione assicura il trattamento periodico, con idoneo prodotto, delle caditoie e dei pozzetti di raccolta delle acque piovane presenti nell'area del cimitero ivi compreso il perimetro esterno;
 - informare i cittadini che, qualora vogliano mantenere fiori freschi sulle sepolture, devono utilizzare acqua con aggiunta di prodotto biologico a base di Bacillus t.i. prelevato dagli appositi dispenser disponibili nel cimitero, ripetendo il trattamento a cadenza settimanale. Qualora il Prestatore di servizi riscontri la formazione di focolai attivi nei contenitori per i fiori è necessario che lo stesso inserisca una pastiglia IGR o altro larvicida, fornito dalla Ditta di disinfestazione, nei vasi con fiori freschi a cadenza mensile ed informi l'utenza al fine di evitare la formazione di ulteriori focolai;
 - informare i cittadini che utilizzano fiori di plastica o fiori secchi, sulle sepolture all'aperto, di riempire di sabbia i vasi, i sottovasi e gli alvei. È compito del Prestatore di Servizi supervisionare periodicamente le sepolture in campo aperto e, quando i contenitori non siano dotati di sabbia, inserire la sabbia direttamente in essi. Qualora il gestore riscontri la formazione di focolai attivi è necessario che lo stesso inserisca una pastiglia IGR o altro larvicida nei vasi con fiori di plastica / fiori secchi, nei contenitori fissi sulle tombe (anforette, alvei, etc., ove la sabbia non sia facilmente rimovibile), a cadenza mensile ed informi l'utenza al fine di evitare la formazione di ulteriori focolai;
 - collaborare con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con il Comune, con la Ditta affidataria del servizio di disinfestazione e con il Servizio di Igiene Pubblica dell'AUSL alla campagna informativa per la lotta alle zanzare assicurando comportamenti ed informazioni corrette e visibili nell'area del cimitero, partecipando se richiesto a momenti di formazione/informazione;
- **Spalatura neve.** In caso di nevicate, il Prestatore di servizi a garanzia della sicurezza degli utenti e degli operatori, dovrà provvedere ad eseguire operazioni di spalatura neve e spargimento sale dai vialetti e dalle vie di accesso al cimitero.
- **Rincalzo delle tombe nei campi di inumazione.** Il Prestatore di servizi dovrà provvedere al rinalzo del terreno nelle tombe poste nei campi di inumazione in caso di cedimento o avvallamento dovuto all'assestamento del terreno.

- **Irrigazione** manuale e/o attivazione, spegnimento e controllo impianti di irrigazione automatica ogniqualvolta sia necessario per mantenere buono lo stato vegetativo del Verde esistente comprese le fioriere. Controllo funzionalità impianti almeno due volte/anno.

- Pulizia, manutenzione e riparazione **fontane** quando occorre min. 2 volte/anno, chiusura valvole acqua a dicembre e apertura a marzo.

- Pulizia **pozzetti e caditoie** da foglie, ghiaia o altro quando occorre, min. 2 volte/anno.

Manutenzione **Viali**: pulizia e sistemazione **ghiaio** quando occorre, almeno 2 volte/anno, compreso fornitura ghiaia (800 € circa).

- Fornitura e sostituzione **lampade votive**: controllo, fornitura e sostituzione di tutte le lampade votive non funzionanti, messa in esercizio di nuovi allacci mediante la fornitura e l'installazione di portalampade, assistenze del caso (anche murarie) e segnalazione all'Ufficio Tecnico Comunale di eventuali mal funzionamenti degli impianti.

- Servizio di segnalazione di eventuale mal funzionamento **cancelli automatizzati**.

2.4 - MATERIALI DI RISULTA

Il Prestatore di servizi deve provvedere all'asportazione ed al corretto smaltimento di tutti i rifiuti e materiali di risulta prodotti nell'esecuzione delle operazioni di pulizia e piccola manutenzione ivi compreso il terreno eccedente derivante dalle operazioni di inumazione ed esumazione.

2.5 - FORNITURE E MATERIALI

Tutte le attrezzature, i macchinari, i materiali necessari per l'esecuzione di tutte le operazioni e servizi di cui al presente capitolato, sono a carico dell'appaltatore, che ha l'obbligo di servirsi di attrezzi rispondenti alle norme vigenti ed idonei all'uso, comunque dotati di dichiarazioni di conformità, e se richiesto di collaudi e verbali dei controlli periodici.

L'appaltatore potrà rifornirsi da quelle località che riterrà di sua convenienza, purché a giudizio dell'Amministrazione appaltante siano riconosciuti della migliore qualità.

Nello specifico si ritengono a carico della ditta appaltatrice:

- lo smaltimento delle risulte finali;
- tutti gli oneri per eventuali autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, nonché la posa e messa in opera della segnaletica necessaria;
- tutti i prodotti e attrezzature necessari per la manutenzione del verde e la piccola manutenzione dei servizi igienici come ad esempio carburante per mezzi, tutti i materiali di consumo, il ghiaio per i vialetti, il sale decongelante, segatura, ciambelle dei WC, rubinetteria, ecc.
- i materiali di uso e consumo (es.: prodotti per la pulizia, detergenti, disinfettanti, carta igienica, carta asciugamani sapone e quant'altro necessario per l'igiene personale, anche a servizio degli utenti, e la pulizia dei bagni;
- le scope, le palette dei rifiuti con il manico, a servizio degli utenti e collocate nei pressi dei contenitori dei rifiuti;
- eventuali noli e quant'altro necessario ad assicurare la pulizia delle aree cimiteriali sia coperte, sia scoperte che di pertinenza;
- la fornitura di luci votive a led
- la fornitura dei prodotti per il diserbo come identificati al par. 2.2;
- sabbie con coperchio;
- annaffiatori a disposizione dell'utenza;
- materiale per lavori edilizi.

Nell'offerta è inoltre compresa la fornitura di ghiaia/ghiaio a spigolo vivo, del tipo in uso nel Comune.

2.6 - SERVIZIO DI CUSTODIA DEI CIMITERI

Il Prestatore di servizi provvede alle operazioni:

- Operazioni di cura e custodia dei tre Cimiteri Comunali di Conselice, San Patrizio e Lavezzola

ORARI DI SERVIZIO E PRESCRIZIONI SPECIFICHE

L'appaltatore dovrà assicurare il servizio con proprio personale, essere sempre in diretta comunicazione con l'Ufficio di Polizia Mortuaria e con il Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio ognuno per la propria competenza, stabilendo a tal fine idoneo recapito telefonico.

Dovrà inoltre garantire la presenza quotidiana di un unico referente necroforo per tutti i tre cimiteri del territorio comunale, responsabile dei rapporti quotidiani con l'Amministrazione e con gli Uffici comunali competenti e con i cittadini utenti negli orari di apertura del cimitero così come stabiliti dall'Amministrazione Comunale. Tale figura dovrà essere quindi sempre contattabile telefonicamente in orario di apertura dei cimiteri, sia da parte degli uffici comunali sia da parte dei cittadini. In particolare, per quanto concerne il rapporto con i cittadini, il necroforo dovrà assicurare il rispetto degli orari di ricevimento del pubblico vigenti presso i cimiteri comunali.

Il servizio dovrà essere effettuato eccezionalmente anche nei giorni festivi, sulla base dei provvedimenti comunali che disciplinano i tempi delle operazioni cimiteriali e/o a richiesta dell'Ufficio di Polizia Mortuaria. In tali giornate festive di servizio, il necroforo dovrà garantire la reperibilità telefonica anche da parte dei cittadini.

Il referente necroforo, non appena venuto a conoscenza dello svolgimento di un funerale presso il Cimitero, dovrà immediatamente effettuare un sopralluogo per verificare le misure del loculo interessato alla tumulazione per eventuali provvedimenti del caso.

Oltre a provvedere a quanto già stabilito dal presente quaderno d'oneri, gli addetti ai cimiteri devono:

1) ritirare l'apposita autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 285/90, oltre all'autorizzazione al trasporto;

2) provvedere alla tenuta dei registri e alle relative registrazioni ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 285/90; un esemplare di tali registri, vidimati dal sindaco, ad ogni fine anno, deve essere consegnato all'archivio comunale, rimanendo l'altro presso il servizio di custodia;

3) custodire le chiavi del cancello di ingresso dei locali del cimitero e tutto il materiale e le attrezzature di pertinenza del cimitero stesso;

4) provvedere alle esumazioni e alle estumulazioni ordinarie e a quelle straordinarie richieste dall'Autorità Giudiziaria o autorizzate dal Sindaco;

5) vietare il collocamento di croci, lapidi, iscrizioni e l'esecuzione di qualsiasi lavoro in assenza di autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale;

6) impedire che, senza avviso od autorizzazione del Comune, vengano asportati dal cimitero materiali di qualsiasi natura;

7) denunciare al Sindaco ogni manomissione o infrazione alla normativa vigente;

8) presentarsi all'estrazione dei feretri dal carro funebre all'ingresso del cimitero per il trasporto alla camera mortuaria o al luogo di sepoltura;

9) vigilare sull'attività delle Ditte private che eseguono lavori nel cimitero e riferirne al responsabile dell'Ufficio polizia mortuaria e dell'Ufficio edilizia privata. In particolare verificare che non venga danneggiato lo spazio cimiteriale, il verde e i manufatti e non vengano realizzati depositi di materiale non autorizzato; a lavori finiti accertarsi che l'area venga rilasciata in perfette condizioni di pulizia;

Per quanto non espressamente previsto nel presente elaborato si rimanda al vigente Regolamento di Polizia mortuaria che si intende integralmente richiamato.

In caso di lavori urgenti e/o imprevisti dovrà presentarsi in Ufficio non appena ricevuto l'avviso relativo, comunque entro 30 minuti dalla chiamata.

Le operazioni di pulizia e manutenzione di cui al presente quaderno d'oneri dovranno essere programmate dall'appaltatore in modo tale da non intralciare lo svolgimento di operazioni di polizia mortuaria.

Le operazioni di esumazione e/o estumulazione dovranno svolgersi in modo tale da non arrecare incomodo o molestia al pubblico e tenendo conto degli orari di apertura dei cimiteri così come stabiliti dal Sindaco.

OPERAI, MEZZI E MATERIALI

Oltre a garantire la presenza quotidiana di un necroforo sui cimiteri del territorio comunale, l'appaltatore dovrà assicurare il servizio con proprio personale, garantendo la presenza contemporanea di un numero di addetti tale da consentire il perfetto e puntuale svolgimento dei lavori in sicurezza.

Il committente mette a disposizione della ditta appaltatrice n. 2 ponti sviluppabili (solleva feretri) per i quali l'appaltatore dovrà assicurare la manutenzione e il controllo annuale.

2.7 - GESTIONE UFFICIO CIMITERIALE

Il servizio non è previsto

2.8 - INTERVENTI DI RIATTIVAZIONE DELLE SEPOLTURE IN PRESUNTO STATO DI ABBANDONO

Gli interventi di riattivazione delle sepolture consistono nella ricognizione delle sepolture abbandonate, nella verifica dell'eventuale contenuto della sepoltura e nella messa in sicurezza della stessa.

2.9 - CAMERA MORTUARIA

Il Prestatore dei servizi deve provvedere:

a richiesta del gestore alla pulizia giornaliera (esclusi giorni festivi salvo casi eccezionali) con spazzatura e lavatura di tutti i pavimenti, spolveratura arredo, pulizia servizi igienici, vuotatura e pulizia cestini portarifiuti, spazzatura delle scale e rampe esterne di accesso obitorio, asportazione - ragnatele al bisogno. Per CAMERA MORTUARIA MAX 72 INTERVENTI ANNUI – PER CHIESA ANNESSA MAX 22 INTERVENTI ANNUI.

Vetri: pulizia 2 (due) volte l'anno (festività escluse) parte interna ed esterna con pulizia davanali.

Il servizio comprende i prodotti di pulizia necessari e la fornitura di materiale di consumo (rotoloni carta igienica, salviette asciugamani, sapone mani, ecc..)

2.10 – LOCALI

Sono a disposizione i locali ad uso ripostiglio e ufficio nei cimiteri ove presenti.